



**Istituto Tecnico Industriale Statale  
"G. GIORGI" - Brindisi**  
Informatica e Telecomunicazioni  
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione  
Meccanica Meccatronica ed Energia



C.F. 80001970740  
Cod. Mec. BRTF010004  
Web: www.itisgiorgi.it

Via Amalfi, 6 72011 BRINDISI  
Tel. 0831418894 - Fax 0831418882

e-mail: brtf010004@istruzione.it

p.e.c.:  
brtf010004@pec.istruzione.it

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno 18/02/2016 alle ore 10 nel locale di Presidenza dell'ITIS "G. Giorgi"

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica I.T.I.S. "G.GIORGI"

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore

Prof.ssa Maria Luisa SARDELLI

### PARTE SINDACALE

RSU

Prof. Antonio LEUCCI

Prof.ssa Patrizia VANTAGGIATO

Ass. Tecnico Giampiero PULIERI

### TERRITORIALI

FLC/CGIL

LEONARDO GRASSI

CISL/SCUOLA

ASSENTE

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

LUCIANO MARZANO

GILDA/UNAMS

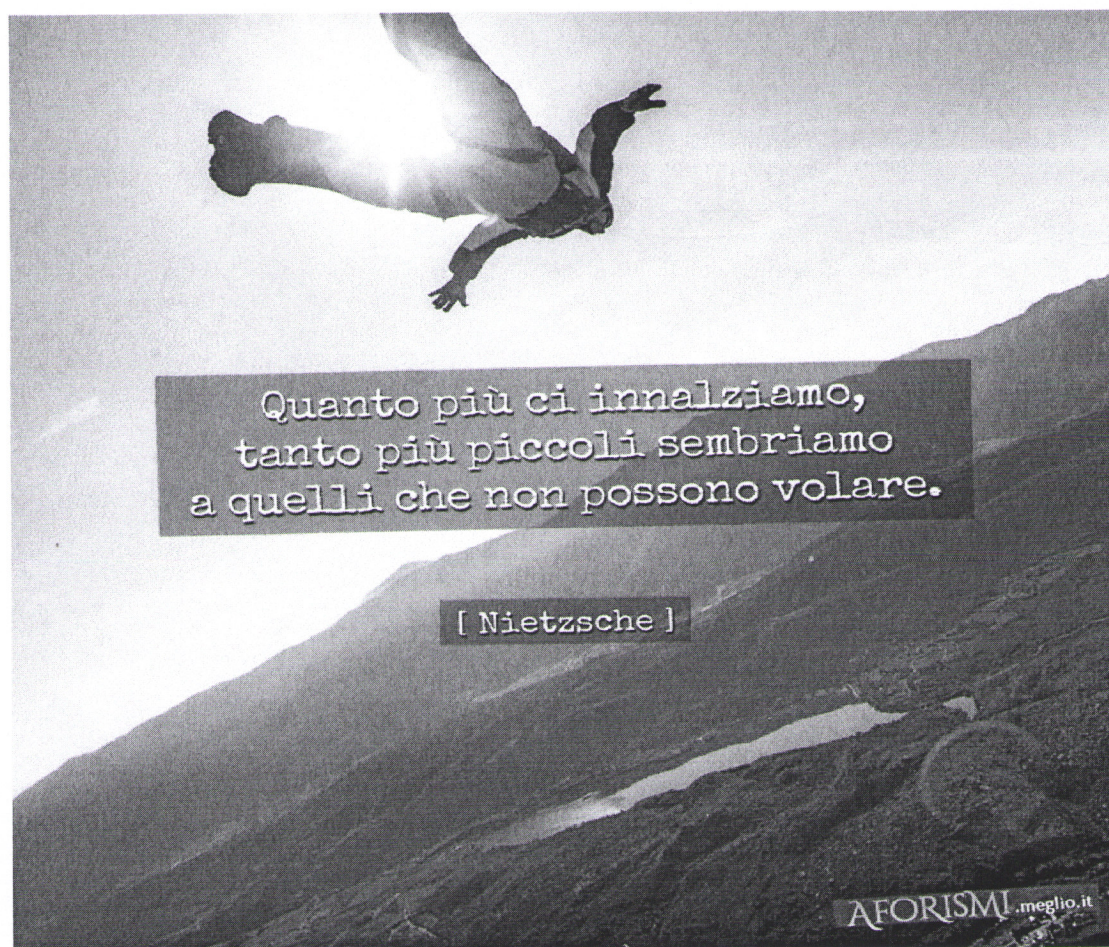
SNALS/RSA

ROSA RUBINO

# **CONTRATTAZIONE**

## **INTEGRATIVA D'ISTITUTO**

**A.S.2015-2016**



Quanto più ci innalziamo,  
tanto più piccoli sembriamo  
a quelli che non possono volare.

[ Nietzsche ]

AFORISMI [meglio.it](http://meglio.it)

## CONTRATTAZIONE DECENTRATA DI ISTITUTO a.s. 2015-2016

L'anno 2016, il giorno 18 alle ore 10,00 del mese di febbraio in Brindisi, presso l'ufficio di Presidenza dell'ITT GIORGI di BRINDISI ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla Contrattazione Integrativa annuale d'Istituto concernente l'applicazione dell'art. 6 del CCNL del 29/11/2007.

### LE PARTI

**VISTO** il D. Lgs 30/03/2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare gli artt. 40 ss.;

**VISTO** il D.Lgs 14/04/1994 n. 297, recante il T.U. delle leggi vigenti in materia di istruzione;

**VISTO** il CCNL 07/08/1998, concernente le libertà e prerogative sindacali;

**VISTA** la legge 15/03/1997 n. 59, e in particolare l'art.21;

**VISTO** il CCNL del comparto scuola, sottoscritto il 29/11/2007, valido per il quadriennio giuridico 2006/2009, con particolare riferimento all'art. 6

**RITENUTO** che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

**CONVENUTO** che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti;

**PRECISATO** che la Contrattazione Integrativa di Istituto si sviluppa nell'ambito delle norme pattizie precedenti la presente fase che dà concretezza operativa al principio della sussidiarietà per realizzare scelte incisive in direzione della crescita del diritto alla formazione sul territorio;

**ACCLARATO** che la normativa contrattuale tiene conto dei diversi profili professionali operanti nell'Istituto e mira ad incrementare il tasso culturale della scuola oltre il curriculum istituzionale con lo strumento del piano formativo dell'a.s. 2015/2016; tra la delegazione di parte pubblica, le R.S.U. e i rappresentanti provinciali delle OO. SS. firmatarie del CCNL si stipula il seguente contratto integrativo di istituto.

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "G. GIORGI" di Brindisi.

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015/2016.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.



## Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Informazione successiva
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
- e. Concertazione

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

- b. organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- c. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
- d. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
- e. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
- f. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

Inoltre:

- a. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
- b. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
- c. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
- d. Retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4) secondo la normativa vigente.
- e. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

#### Art. 6 – Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola (come da delibera Consiglio Istituto e Collegio Docenti);
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali;
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

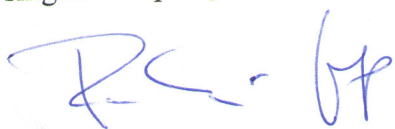
Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### Art. 7 – Informazione successiva

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
- c. Comunicazione ai singoli del prospetto delle attività svolte e retribuite.













## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 8 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in un locale della scuola da definire, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al piano terra, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

In particolare, qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 3 (una per piano) unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

### Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

I permessi di cui all'Art. 4 sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente di norma con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente. (CCNQ 7/8/1998)

Alle RSU di scuola spettano n. ore 53,975 (127x 25 minuti e 30 secondi) secondo la normativa vigente

## TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 11-Prestazioni aggiuntive -lavoro straordinario - del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.



Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. disponibilità espressa dal personale
- b. specifica professionalità ove richiesta
- c. equa ripartizione e rotazione

Gli stessi criteri saranno tenuti presenti per la sostituzione del DSGA  
Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

**Art. 12- Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo**

Per tutte le attività previste dal POF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica. Nel caso di pluralità di disponibilità per le stesse attività, si adotta la procedura della comparazione curricula secondo i seguenti criteri di individuazione:

- disponibilità
- aderenza del curriculum vitae all'attività da svolgere;
- esperienze pregresse attinenti la stessa attività;
- rotazione a parità di curriculum.

Per quanto riguarda le modalità di utilizzazione si esplicitano come segue:

- a. Docenti del consiglio di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto dal consiglio di classe;
- b. Docenti interni titolari in possesso delle competenze richieste;
- c. Esperti esterni in possesso delle competenze richieste ed iscritti nell'apposito albo docenza, previa presentazione del curriculum;

Il personale A.T.A. viene utilizzato alla luce dei seguenti criteri:

- equa distribuzione dei carichi di lavoro;
- rotazione nei rientri

**TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO  
CAPO I – NORME GENERALI**

**Art. 13 – Risorse**

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d. stanziamento di cui all'intesa del 07 agosto 2015

le risorse finanziarie disponibili per il presente contratto sono riportate nella tabella che segue:

F.I.S.			LORDO STATO	LORDO DIP.
punti di erogazione	1	€ 2.498,04	€ 2.495,29	€ 1.882,47
Org. Diritto doc.- ATA	124	€ 352,17	€ 43.669,08	€ 25.211,87
org. diritto docenti (ex IDEI)	95	€ 405,55	€ 38.527,25	€ 29.033,35
			€ 84.694,37	€ 63.823,94
QUOTA DSGA				
	121	€ 39,81	€ 4.817,01	
TOTALE DSGA			€ 5.931,69	€ 4.470,00
Somma da contrattare				€ 59.353,94

<b>FUNZIONI STRUM.</b>				
quota fissa	1	€ 1.341,45	€ 1.341,45	€ 1.010,89
compless.organizzativa	0			
n. docenti org.diritto	95	€ 39,94	€ 3.794,30	€ 2.859,31
			€ 5135,75	€ 3.870,20
<b>INCARICHI SPECIFICI</b>				-
N. A.T.A. (esc.DSGA)	28	€ 146,70	€ 4.107,60	€ 3.095,40

*f*

**ART. 14 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Il Fondo di Istituto, determinato secondo le attuali disposizioni e da quanto disposto dal comma 3 dell'art. 84 del CCNL, ammonta a € 59.353,94 che depurato dell'importo della parte variabile dell'indennità di direzione del DSGA ai sensi dell'art. 3 seq. ATA tab. 9 ridefinita al 01.9.2008, è ripartito per il 70% al personale docente e per il 30% al personale ATA ammonta rispettivamente a € 41.547,64 per i docenti e ad € 17.806,18 per il personale ATA.

La ripartizione di cui sopra dà il seguente quadro di impiego considerando l'importo con il calcolo degli oneri:

- |                        |                              |
|------------------------|------------------------------|
| 1) Fondo docenti       | € 41.547,75 lordo dipendente |
| 2) Fondo personale ATA | € 17.806,18 lordo dipendente |

*AP* *R. Cey* *AD* *D*  
*By* *e*



**RIPARTIZIONE FIS A.S.2015-2016 COME DA SEGUENTI TABELLE**  
**IL FONDO DESTINATO AL PERSONALE DOCENTE (70%) TOTALE €41.547,75 +21,42**  
**ECON.=41.569,17 ALLEGATO N° 2 PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE**  
**CONTRATTO**

*of*

DOCENTI SENZA ONERI							
Attività	N. Docenti	N. Ore	Tot Ore	Importo orario IDEI	Importo orario FIS	Importo orario Rec.	Totale lordo dipendente
				€ 35,00	€ 17,50		
Collaborazione dirigente scolastico 1 art.88 comma 2 lett. F	2	240	480		€ 17,50		€ 8.400,00
Progetto supp.alle varie discipline art.88 comma 2 lettera A	9	5	45		€ 17,50		€ 787,50
Progetto supporto alle classi art. 88 comma 2 lett. D	22	19	418		€ 17,50		€ 7.315,00
Progetto Attività di laboratori art. 88 comma 2 lettera D	8	11	88		€ 35,00		€ 3.080,00
Progetto Attività di preparazione ai laboratori art. 88 comma 2 lettera D	45	6	270		€ 17,50		€ 4.725,00
Progetti Attività di preparazione olimpiadi chim.mat.inform altro art. 88 comma 2 lettera D	5	30	150		€ 17,50		€ 2.625,00
Progetto Sportelli-Art. 88 comma 2 lettera L	23	10	230		€ 35,00		€ 8.050,00
Progetto "preparazione alle certificazioni" art. 88 comma 2 lettera B	3	35	105		€ 35,00		€ 3.675,00
Progetto "Sito" art. 88 comma 2 lettera B	1	42	42		€ 35,00		€ 1.470,00

*HP Rec. by [signature]*

Progetto rete web- art. 88 comma 2 lettera B	1	41	41		€ 35,00		€ 1.435,00
Fondo di Riserva					€ 6,68		€ 6,68
						<b>TOTALE DIPENDENTE</b>	<b>€ 41.569,18</b>

**IL FONDO DESTINATO AL PERSONALE ATA (30%) TOTALE €59353,94 [ € 17806,18+€ 9,18 (ECONOMIE)] = € 17815,36 ALLEGATO N° 2 PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO**

PERSONALE ATA							
Art. contratto	Attività	N.	N. Ore	Tot. Ore	Importo orario ASS. Amm.vi e Tecnici	Importo orario Coll. Scolastici	Totale lordo dipendente
					€ 14,50	€ 12,50	
Art. 88 C/2 Lett. E - A.A.	Lavoro Straordinario	6	15	90	€ 14,50		€ 1.305,00
Art. 88 C/2 Lett. E - A.A.	Attività aggiuntive Intensificazione Sostituzione colleghi assenti	6	30	180			€ 2.610,00
Art. 88 C/2 Lett. E - A.T	Lavoro Straordinario	8	25	200			€ 2.900,00
Art. 88 C/2 Lett. E - A.T.	Attività aggiuntive Intensificazione Sostituzione colleghi assenti	8	30	240			€ 3.480,00
Art. 88 C/2 Lett. E - C.S.	Lavoro Straordinario	10	27	270	€ 12,50	€ 12,50	€ 3.375,00
Art. 88 C/2 Lett. E - C.S.	Attività aggiuntive Intensificazione Sostituzione colleghi assenti	11	30	330			€ 4.125,00
Fondo di riserva							€ 19,80
<b>TOTALE GENERALE</b>							<b>€ 17.814,80</b>

## ART. 15 – Conferimento degli incarichi

Ribadito che le risorse vengono destinate per compensare le attività volte alla realizzazione del POF. il personale ATA destinatario di incarichi specifici e attività aggiuntive è individuato a domanda. Per ciascuna area di personale ATA si concordano i seguenti incarichi specifici con i relativi compensi e le seguenti attività aggiuntive.

### Direttore Amministrativo

Quota variabile indennità di direzione (lordo stato)

€ 5.931,69

## Art. 16 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### Art. 17- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere compensate con recuperi di ore o giorni, compatibilmente con le esigenze di servizio e le richieste dei dipendenti.

### Art. 18- Funzioni strumentali

Il collegio dei docenti nella seduta del 24 settembre 2014 ha assegnato a n. 6 docenti le aree per le funzioni strumentali

Il totale dell'assegnazione di € 3.655,98 viene ripartito in parti uguali fra tutte le funzioni strumentali

POF	€	645,03
Valutazione ed autovalutazione d'Istituto	€	645,03
Studenti	€	645,03
Viaggi di istruzione e visite	€	645,03
Marketing e comunicazione (1)	€	645,03
Marketing e comunicazione (2)	€	645,03

### Art. 19 - Incarichi specifici

Le risorse disponibili pari a € 3.095,40 sono destinate a n. 6 unità del profilo di collaboratore scolastico in quanto tutti gli altri sono beneficiari di art. 7.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati ad accettare l'incarico
- disponibilità a turnare
- continuità di servizio

Saranno assegnati gli incarichi per i compiti di seguito indicati:

Vigilanza agli alunni negli spazi esterni – e assistenza ai diversamente abili - interv. picc.man.	5	€ 515,90	€ 2.579,50
Vigilanza agli alunni negli spazi esterni – coll.uff.segr.- visione circ.alunni - docenti	3	€ 515,90	€ 1.547,70

## TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### **Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Per l'anno in corso le RSU designano come RLS la prof.ssa Patrizia Vantaggiato.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 21 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Al RSPP compete un compenso attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza dalle spese di funzionamento.

### **Art. 22 - Le figure sensibili**

Sono individuate le seguenti figure:

- a. addetto al primo soccorso
- b. addetto al primo intervento sulla fiamma

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Nell'anno scolastico si prevedono due prove di evacuazione.

Ai presenti a scuola viene assicurata la prevista formazione.

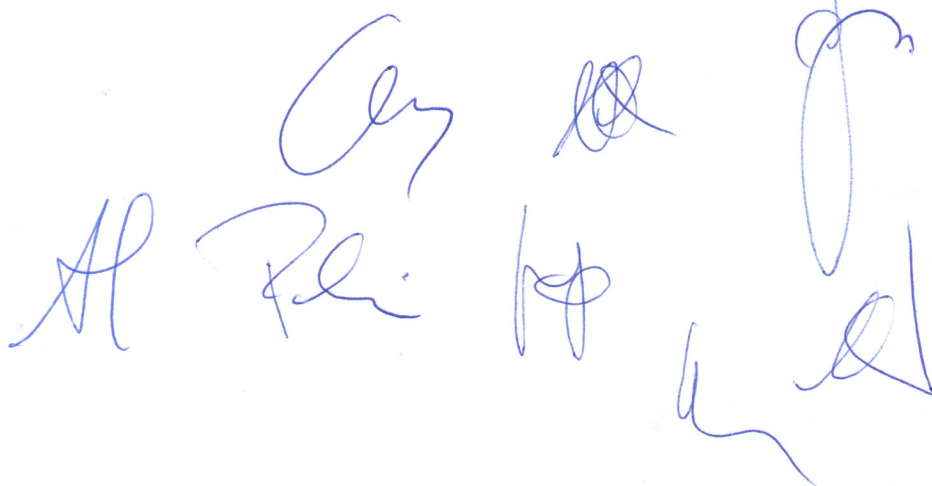
Ai lavoratori viene garantita adeguata formazione in materia di sicurezza.

## TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### **Art. 23- Retribuzione accessoria**

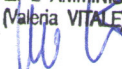
La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo previa verifica delle ore effettivamente rese.

Prot. n° 1100/C14



<b>2015</b>	<b>M. O. F.</b>			<b>2016</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>4/12</b>	<b>8/12</b>	<b>Economie lordo dipend. 31.08 o 31.12</b>	<b>TOTALE cedolino unico LORDO DIPENDENTE</b>
<b>Fondo di Istituto</b>	<b>19.784,65</b>	<b>39.569,29</b>		<b>63.823,94</b>
<b>Indennità Direzione</b>	<b>1.490,00</b>	<b>2.980,00</b>	<b>30,61</b>	
<b>Totale Fondo Istituto</b>	<b>21.274,65</b>	<b>42.549,29</b>		
<b>Funzioni Docenti</b>	<b>1.290,07</b>	<b>2.580,13</b>	<b>0,00</b>	<b>3.870,20</b>
<b>Incarichi A.T.A.</b>	<b>1.031,80</b>	<b>2.063,60</b>	<b>0,00</b>	<b>3.095,40</b>
<b>Ore eccedenti</b>	<b>1.380,12</b>	<b>2.760,23</b>	<b>0,00</b>	<b>4.140,35</b>
<b>Attività sportiva</b>	<b>790,31</b>	<b>1.580,62</b>	<b>0,00</b>	<b>2.370,93</b>
<b>Totale</b>	<b>25.766,95</b>	<b>51.533,87</b>	<b>30,61</b>	<b>77.331,43</b>
	<b>77.300,82</b>		<b>30,61</b>	<b>77.331,43</b>

IL DIRETTORE DEI SERVIZI  
GENERALI E AMMINISTRATIVO  
(Valeria VITALE)



<b>2015</b>	<b>M. O. F.</b>	<b>2016</b>
<b>Riferimento Organico di Diritto</b>		
100,000	24,200	8,500
		132,700
		1,327

### **INDENNITA' di DIREZIONE al D.S.G.A.**

#### **Quota variabile spettante corrisposta dalla scuola**

a) Azienda agraria	0	1.220,00	0,00
b) Convitti ed educandati femminili	0	820,00	0,00
c) Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ad istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	1	750,00	750,00
d) Istituti non rientranti nelle tipologie lett. c)	0	650,00	0,00
e) Numero docenti e ATA in Organico di diritto	124	30,00	3.720,00
<b>INDENNITA' D.S.G.A.</b>			<b>4.470,00</b>

### **INDENNITA' di DIREZIONE al SOSTITUTO D.S.G.A.**

Quota fissa spettante al D.S.G.A.	1.750,00	meno		976,00		
Compenso individuale accessorio	64,50	x	12	774,00		
Quota annua assegnata al D.S.G.A.				4.470,00		
<b>Totale</b>				<b>5.446,00</b>		
<b>INDENNITA' SOSTITUTO</b>						
Importo lordo giornaliero	5.446,00	:	12,00	:	30,00	0,00
Giorni di sostituzione n.	0	x	15,13			
<b>Totale DSGA e SOSTITUTO</b>				<b>4.470,00</b>		

<b>4/12</b>	<b>D.S.G.A.</b>	1.490,00	<b>1.490,00</b>
	<b>Sostituto D.S.G.A.</b>	0,00	

<b>8/12</b>	<b>D.S.G.A.</b>	2.980,00	<b>2.980,00</b>
	<b>Sostituto D.S.G.A.</b>	0,00	

<b>Totale DSGA e SOSTITUTO</b>			<b>4.470,00</b>
--------------------------------	--	--	-----------------

2015		M. O. F.				2016	
<b>Riferimento Organico di Diritto</b>							
100,000		24,200		8,500		132,700	1,327
DESCRIZIONE				LORDO			
				STATO		DIPENDENTE cedolino unico	
DOCENTI	95	Infanzia	0	352,17	0,00	0,00	
		Primaria	0	352,17	0,00	0,00	
		Media	0	352,17	0,00	0,00	
		2° grado	95		352,17	33.456,15	25.211,87
	405,55			38.527,25	29.033,35		
PERSONALE A.T.A.			29	352,17	10.212,93	7.696,25	
PUNTI EROG. SERVIZIO			1	2.498,04	2.498,04	1.882,47	
<b>FONDO di ISTITUTO</b>					<b>84.694,37</b>	<b>63.823,94</b>	
<b>Ind. Direz: DSGA e sostituto</b>					5.931,69	4.470,00	
<b>FONDO di ISTITUTO da contrattare</b>						<b>59.353,94</b>	

**FUNZIONI DOCENTI**

quota base	inserire 1	1	1.341,45	1.341,45	1.010,89
quota aggiuntiva (n.docenti)		95	39,94	3.794,30	2.859,31
complessità	n.		636,66	0,00	0,00
<b>Totale Funzioni Docenti</b>				<b>5.135,75</b>	<b>3.870,20</b>

**INCARICHI A.T.A.**

quota unica		29	146,70	4.107,60	3.095,40
riduz. Dsga-lsu-cococo	1	28			
<b>Totale Incarichi A.T.A.</b>				<b>4.107,60</b>	<b>3.095,40</b>

**ORE ECCEDENTI**

infanzia/primaria		0	28,61	0,00	0,00
secondaria		92	59,72	5.494,24	4.140,35
<b>Totale Ore Eccedenti</b>				<b>5.494,24</b>	<b>4.140,35</b>

**ATTIVITA' SPORTIVA**

quota base	n. classi 1 e 2 grado	42	74,91	3.146,22	2.370,93
Quota coordinatore	inserire 1	0	2.777,77	0,00	0,00
<b>Totale Attività Sportiva</b>				<b>3.146,22</b>	<b>2.370,93</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>#####</b>	<b>77.300,82</b>

(1) - 59.353,94 - 70% = 41.547,75 - DOCENTI  
 - 59.353,94 - 30% = 17.806,18 - ATA